

Structure Soil Cover

Miscuglio per Cover Crop

La copertura vegetale tra una coltura di cereale e una coltura proteoleaginosa. Structure Soil Cover, grazie alla sua biomassa, aumenta la sostanza organica nel terreno, contribuisce a migliorare la qualità del suolo attivando la biologia dello stesso.

Compete fortemente con le infestanti sia in vegetazione avanzata (effetto ombreggiante) sia grazie al suo apparato radicale (grossi peli radicali) con funzione allelopatica.

La Boraginacea è la pianta di rottura della rotazione per eccellenza. E' neutrale rispetto alle malattie e ai parassiti che colpiscono le nostre colture.

Mediamente può fiorire in meno di due mesi dopo la semina, in un periodo dove l'attività degli impollinatori è ancora significativa generando biodiversità.

La crocifera si stabilisce rapidamente nel terreno; la sua copertura è rapida e ha un'elevata produzione di biomassa.

Il tubero radicale svolge un ruolo importante nella decompattazione e ristrutturazione del suolo.



Composizione

Graminacea, Boraginacea, Crocifera

Punti di forza

Intrappola i nitrati residui dopo la raccolta

Ottima copertura del suolo

Eccellente pausa in rotazione

Indicazioni agronomiche

Dose di semina: 30 - 35 kg/Ha

Epoca di semina: da luglio a settembre, preferendo la semina rapida dopo la raccolta al fine di sfruttare l'umidità ancora presente nel terreno.

Distruzione di Structure Soil Cover

Può essere eseguita in diversi modi:

- in modo naturale con gelo da -4° a -6°C, per almeno 3 - 4 notti, su vegetazione ben sviluppata;
- con interventi meccanici in epoca invernale (gennaio-febbraio) con la frantumazione tramite una trinciatrice o il passaggio di un rullo dentato, favorendo la moria della cover a seguito delle temperature rigide e procedendo all'interramento.